

Wine News

I VINI DI WINENEWS - APPUNTI DI DEGUSTAZIONE

N. 231 - Dal 6 al 12 Novembre 2022 - Tiratura: 12.000 enonauti, opinion leader e professionisti del vino
ivini@winenews.it - www.winenews.it - Registrazione Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001

LE RECENSIONI DELLA SETTIMANA

DAL 6 AL 12 NOVEMBRE 2022

Terra Costantino

Tenuta Olianas

Secondo Marco

Cantine Astroni

Domaine Bruno Clair

Donnafugata

Casali Viticoltori

Colline Albelle

Feudo del Boschetto

Moët & Chandon

Quintodecimo

Damilano

Masi

Apollonio

Zoom: Quadalti, Pecorino di Maremma

Ristorante: DaV - Milano





DOMAINE BRUNO CLAIR

Aoc Chambolle-Musigny Les Véroilles

Vendemmia: 2018

Uvaggio: Pinot Nero

Bottiglie prodotte: n. d.

Prezzo allo scaffale: € 110,00

Azienda: [Domaine Bruno Clair](#)

Proprietà: famiglia Clair

Enologo: Edouard e Arthur Clair

Nella sottozona borgognona di Chambolle-Musigny, Domaine Bruno Clair coltiva in 1,5 ettari il Cru Les Véroilles, capace di regalare vini dal classico tocco raffinato. La versione 2018 possiede naso delicato che rimanda ai frutti di bosco, alla viola, alla liquirizia e alle spezie. In bocca, la trama tannica è ben profilata e consistente pur nella sua leggiadria di fondo, il sorso è fragrante e ritmato e il finale è persistente e dai ritorni fruttati e balsamici. Il Domaine Bruno Clair conta su oltre 24 ettari di proprietà sparsi nei migliori village della Cote d'Or. La sua produzione è contraddistinta da una grande precisione stilistica e i suoi vini sono una paradigmatica fotografia dei terroir di appartenenza. Bruno Clair ha fondato il domaine che porta il suo nome nel 1979, mettendo insieme piccoli appezzamenti in Marsannay, Fixin, Savigny-Lès-Beaune e Morey-Saint-Denis. Nel 1986, Bruno Clair, a causa di varie vicissitudini familiari, prende in affidamento anche i vigneti dei suoi genitori, fratelli e sorelle, di Chambertin-Clos-de-Bèze, Les Cazetiers, Clos-Saint-Jacques, Clos du Fonteny, a Vosne-Romanée e a Chambolle-Musigny. Nel 1993, altri vigneti furono acquistati dal Domaine Bruno Clair coinvolgendo Corton-Charlemagne, e alcuni piccole porzioni a Pernand-Vergelesses e ad Aloxe-Corton, per arrivare, nel 1996, con l'acquisizione del Petite Chapelle, all'estensione attuale.

(are)

DONNAFUGATA

Doc Moscato di Pantelleria Kabir

Vendemmia: 2021

Uvaggio: Zibibbo

Bottiglie prodotte: 40.000

Prezzo allo scaffale: € 21,50

Azienda: [Donnafugata Società Agricola](#)

Proprietà: famiglia Rallo

Enologo: Antonio Rallo, Antonino Santoro, Pietro Russo, Stefano Valla

Il moscato dolce naturale di Pantelleria conta sulla ricchezza in zuccheri dell'uva fresca e non sulla loro concentrazione in appassimento, come il più celebrato Passito. Per questo sono solo le uve più zuccherine di Zibibbo a essere destinate al Kabir. Provenivano da diverse contrade in cui Donnafugata ha i suoi 68 ettari di vigneto sull'isola. Un privilegio alla zagara e di altri fiori dolci, di frutti tropicali, melone e miele e la chiusura salmastra. Un'esplosione aromatica dolce che in bocca si contiene e non divenendo stucchevole. Questa apparente dicotomia, insieme a una gradazione contenuta, ne fa un vino particolarissimo e versatile da abbinare sia al dolce sia per contrasto al salato, poco praticato, ma formidabile (formaggi caprini, bottarga, acciughe!). E ancora come aperitivo "esotico" giocando sulla temperatura, perché servendolo fresco la percezione del dolce si smorza.

(Clementina Palese)

CASALI VITICULTORI

Emilia Igp Rosso Invernaia Millenovecento Edition

Vendemmia: 2019

Uvaggio: Malbo Gentile, Cabernet

Sauvignon, Merlot

Bottiglie prodotte: 1.900

Prezzo allo scaffale: € 37,00

Azienda: [Emilia Wine Società Coop. Agricola](#)

Proprietà: cooperativa di soci produttori

Enologo: Davide Carnevali

L'Invernaia Millenovecento Edition 2019 fa parte della linea omonima che nel suo nome vuole evocare l'evoluzione in cantina del vino durante l'inverno. Maturata per più di un anno in barrique possiede profumi che rimandano ai frutti neri, al sottobosco, e alla vaniglia, mentre in bocca il sorso è denso, succoso e dai tannini solidi, che si esauriscono in un finale appagante dai ritorni fruttati e speziati. La storia di Casali Viticoltori, la più antica realtà vitivinicola reggiana, ha inizio nel 1900 quando Giuseppe Casali decise di trasformare la sua produzione familiare in una vera e propria attività. La prima cantina, collocata a ridosso dell'antica Rocca dei Boiardo di Scandiano, con il crescente successo dei vini sul mercato, si trasferì negli anni Ottanta del secolo scorso nell'attuale sede a Pratissole di Scandiano. Oltre alla coltivazione delle varietà che compongono l'articolato universo dei Lambruschi - Marani, Salamino, Montericco, Grasparossa, Montericco, Ancelotta - e ad un apporto non secondario di vitigni internazionali, Casali Viticoltori alleva anche la varietà a bacca bianca di antica coltivazione Spergola. Casali Viticoltori, dalla fine del 2014, è entrata a far parte del Gruppo Emilia Wine, che con più di 700 soci coltiva un vigneto di circa 1870 ettari tra il fiume Po, la Via Emilia e l'Appennino Reggiano, producendo ogni anno circa 2 milioni di bottiglie.

(fp)

COLLINE ALBELLE

Toscana Igt Rosso Inrosso

Vendemmia: 2020

Uvaggio: Merlot

Bottiglie prodotte: 4.000

Prezzo allo scaffale: € 11,00

Azienda: [Colline Albelle Società Agricola](#)

Proprietà: Julian Reneaud e soci

Enologo: Julian Reneaud

Colline Albelle nasce nel 2016 dal sogno del giovane enologo Julian Reneaud e dal suo incontro con due produttrici bulgare, Dilyana Vassileva e Irena Gergova. A farli incontrare è la comune passione per il vino e per la terra toscana. L'idea è di recuperare una vecchia proprietà vitivinicola ormai in stato di abbandono a Riparbella con l'obiettivo di salvare le piante migliori e impiantarne di nuove, fino a raggiungere una superficie vitata di dieci ettari. Julian si occupa del lavoro in vigna e in cantina, dandogli una direzione moderna, improntata alla sostenibilità e alla biodiversità, Dilyana condivide con Julian la definizione dei vini della proprietà, mentre Irena si occupa della direzione artistica del progetto. Dopo il debutto dell'anno scorso di In Bianco, un Vermentino in purezza, esce oggi In Rosso, un Merlot in purezza ispirato ai vini di Bordeaux degli anni '80, più leggeri in alcool, freschi ed eleganti. Questo vino, rosso rubino impenetrabile, si presenta al naso intenso ed elegante, con note di frutti rossi e una leggera speziatura. Con l'ossigenazione emergono sentori di mora, mirtillo e melagrana, seguiti da note, balsamiche, eteree, di foglia di pomodoro e chiodi di garofano. L'ingresso in bocca è fresco, con un tannino di carattere ma elegante e ben integrato. Al palato il vino è equilibrato, con ampie note di frutti rossi e un finale elegante, con una piacevole nota di liquirizia.

(Paolo Lauria)